

BORGHO DELLE CUCINE L'OBIETTIVO È RIUNIRE UNO ACCANTO ALL'ALTRO I COMMERCianti RIMASTI

Le cassette di legno? Donate alle associazioni di volontariato

Le strutture degli ex boxisti della Ghiaccia che sono vuote verranno rimosse

Enrico Gotti

«Sono passati sei anni da quando gli ex boxisti hanno lasciato piazza Ghiaccia. Erano stati in 31, a trasferirsi nelle cassette di legno di borgo delle Cucine, oggi sono rimasti meno della metà. Il Comune ha deciso di donare alle associazioni di volontariato e a onlus le cassette rimaste vuote.

Riunire i commercianti

L'obiettivo è di mettere assieme gli ex boxisti uno accanto all'altro, per migliorare la visibilità e la sicurezza, in attesa di una sistemazione futura che i commercianti chiedono da sempre. «Ci stiamo lavorando insieme. Queste persone vivono una situazione di difficoltà esagerata dal 2006 - spiega Cristiano Casa, assessore alla sicurezza e al commercio del Comune di Parma - visto che molte delle cassette so-



Le cassette degli ex boxisti. Le strutture vuote saranno donate dal Comune a enti no profit (a cui tocca smontarle e portarle via) o demolite.

no vuote, per vari motivi, abbiamo pensato di spostare i commercianti che attualmente sono vicini alla Pilotta nei due blocchi vicini al Palazzo della Provincia, in modo da togliere i primi due blocchi».

In cerca di sistemazione

«L'idea è di aumentare lo spazio, visto che per il periodo natalizio ci saranno iniziative in piazzale della Pace, per dare loro più possibilità. Hanno vissuto una situazione veramente difficile negli ultimi anni, questo è un segnale per cercare di risolvere la situazione - continua Casa, che annuncia - dal prossimo anno valuteremo con tutte le parti in causa, quindi anche con loro, il problema della sistemazione. Intanto cerchiamo di dare una prima risposta, nel periodo imminente del Natale, per rendere la zona più vivibile per loro, più fruibile per chi la frequenta».

Via alla donazione

Nell'albo pretorio del Comune è stato pubblicato l'avviso pubblico per la donazione delle cassette di legno libere, di venti metri quadrati ognuna, posizionate nel gennaio del 2007, «e utilizzate da quel tempo per ospitare esercizi commerciali». Enti no profit e onlus possono farne richiesta entro il 26 novembre, con richiesta al servizio patrimonio del Comune, che ha sede al Duc di Largo Torello de Strada. «Le cassette verranno donate nelle condizioni in cui si trovano. Lo smontaggio, l'assemblaggio, il trasporto è totalmente a spese dell'ente no profit» precisano da piazza Garibaldi.

Le associazioni di volontariato hanno tempo fino al 2 dicembre per portare via le strutture inutilizzate. Dal 3 dicembre, se nessuno si farà avanti, sarà il Comune a rimuoverle dal piazzale. ♦

CONVEGNO ORGANIZZATO DA ZENZERO COMUNICAZIONE

Aziende e social network tra rischi e opportunità

«Sul web ogni lamentela o problema che non trova risposta, costa soldi»

Margherita Portelli

«C'è un posto, oggi, in cui il marketing può essere molto vantaggioso, e allo stesso tempo radicalmente impietoso. Il web, la rete, internet: tanti sinonimi per indicare uno spazio virtuale che di questi tempi non ci si può permettere di ignorare, e che è, in ogni caso, essenziale. Perché se manchi su un canale, e quindi su quel canale non parli, è proprio lì che qualcuno parlerà di te. Le prospettive di business dei social media sono state tra i temi fondamentali affrontati durante il convegno «Web Show: Advanced Social Strategies. Esperienze innovative per coinvolgere i social consumer e valorizzare il brand online», organizzato da Zenzero Comunicazione e andato in scena nei giorni scorsi all'Hotel San Marco di Ponte Taro. Esperienze, punti di vista e consigli di esperti del settore sono stati al centro del dibattito, moderato dal giornalista Andrea Gavazzoli.

«Il 25% delle aziende italiane è presente sui social network, ma il 75% di queste non ne conosce la ragione, e non crede di fare profitto con questi mezzi - introduce Antonio Borri, managing director di Zenzero Comunicazione - E' da quattro anni che lavoriamo con i social network, e abbiamo sentito l'esigenza di saperne ancora un po' di più: così siamo andati in America per raccogliere nuove testi-



Web show. In tanti hanno seguito il convegno di Zenzero.

monianze». E proprio dagli Stati Uniti proviene Tullio Siragusa, managing director alla Patriarch Private Equity di New York, tra i relatori del convegno. «Per crearsi una reputazione sul web, è bene ascoltare quello che dice il consumatore e poi agire per rispondere, perché ogni lamentela o problema che non trova risposta, costa soldi - ha spiegato l'esperto -. È come se fossimo tornati al passaparola del villaggio, solo che in questo caso si tratta di un allargatissimo villaggio globale. Il chief executive della nostra azienda, è il consumatore». Per parlare di strategie e tecniche di marketing legate al video, è poi intervenuto anche Giorgio Taverniti, giovane fondatore della GT Idea Srl, ed esperto di Seo (Search Engine

Optimization). «Con un video si può finire su più canali - ha dichiarato - si parte da YouTube e si finisce indicizzati su Google, e poi postati sui social network». Social network che sono stati estremamente utili ad aziende come «Pomi», «PiaceriMediterranei» e «Navigare», tre importanti brand che hanno portato testimonianza delle loro esperienze in rete attraverso le parole di Fabrizio Fichera, della direzione del marchio «Pomi», Giuliano Filippi, senior brand manager di «Piaceri Mediterraneo», e Gian Battista Mercuriali, marketing e communication manager di «Navigare». Fra gli altri intervenuti, anche Francesca Dall'Asta, business manager di Promoservice, e Cesarino Morrellato, Dao Daddy.

Assistiti da un avvocato hanno scritto al Comune: «C'è un problema di sicurezza»

Degrado, i proprietari dei negozi sfitti in Ghiaccia alzano la voce

«I proprietari di tre esercizi commerciali in piazza Ghiaccia sono infuriati. Hanno scritto al Comune, assistiti da un legale, perché, i loro locali sono sfitti da quando è stata inaugurata la nuova piazza. Un tempo ospitavano una filiale di banca, un centro estetico e un negozio di vestiti. Le loro vetrine vuote sono sotto palazzo Mediolani, accanto alle vele e alla struttura che per-

mette l'accesso al mercato coperto. I proprietari si lamentano del fatto che questa parte di piazza sia diventata un vicolo cieco, dimenticato e lasciato a se stesso. «Si è venuta a creare una situazione di degrado per mancanza di sicurezza e di igiene. C'è un danno patrimoniale, dal momento che le loro attività commerciali non sono appetibili da alcuno - spiega il loro avvo-

cato -. La struttura, di vetro e metallo, trasparente in ogni sua parte, diventa inspiegabilmente opaciva nella parte che insiste sui negozi. I pannelli impediscono la visuale, i negozi vengono danneggiati, e c'è un problema di sicurezza, come constatato dai tecnici comunali e da un vigile, che hanno fatto un sopralluogo ad ottobre». È accaduto che l'angolo di piazza sia stato

usato come bagno pubblico (nonostante i servizi siano a pochi metri). I commercianti lamentano la presenza di persone poco raccomandabili, che si ritrovano in questo corridoio stretto e coperto. «Anche dopo il sopralluogo con personale del Comune davanti ai loro negozi, il problema del degrado non è ancora stato rimosso» rimarcano, pronti a dare battaglia. ♦ e. g.

LIBRO PRESENTAZIONE OGGI POMERIGGIO A PALAZZO SORAGNA

Il Cisita festeggia i 25 anni

«Ormai da venticinque anni Cisita Parma lavora al fianco delle aziende del territorio di Parma e provincia. In occasione proprio dell'importante traguardo del 25° anno d'attività, Cisita Parma ha deciso di celebrare la ricorrenza con la realizzazione di una pubblicazione dal titolo «Formare il futuro. Nuove prospettive per le aziende di domani» (editore Franco Angeli).

Un volume per disegnare pro-

spective sulla formazione, illustrando nuove declinazioni della gamma di servizi che Cisita Parma intende continuare ad offrire alle sue aziende.

L'obiettivo principale è stato dunque quello di raccogliere un ampio ventaglio di contributi, diversificati fra loro, ma tutti accomunati dallo sguardo rivolto verso il futuro della formazione, intesa come strumento innovativo di crescita per le aziende e

per le persone che «abitano» le aziende stesse.

Il volume verrà presentato oggi alle 18 a Palazzo Soragna, sede dell'Unione parmense degli industriali; il programma prevede in apertura i saluti del Presidente dell'Unione parmense industriali, Giovanni Borri, e dell'amministratore delegato di Cisita Parma, Elisabetta Zini, cui seguirà una tavola rotonda sul libro «Formare il futuro. Nuove

prospettive per le aziende di domani» con Marco Briolini (Ismo), Franco Mosconi (Università di Parma), Roberto Ravazzoni (Università di Modena e Reggio Emilia).

Subito dopo sono previste le testimonianze aziendali di Andrea Chiesi (Chiesi Farmaceutici Spa) e Andrea Pontremoli (Dallara Automobili Spa); le conclusioni sono affidate al Presidente di Cisita Parma, Corrado Beldi. Moderatore dell'evento sarà Gianfranco Fabi, già direttore di Radio24 e giornalista de Il Sole 24 Ore.

Al termine è previsto un aperitivo per brindare ai 25 anni di Cisita Parma. ♦

INIZIATIVA PROMOSSA PER I NON VEDENTI

Una visita al buio al Museo archeologico

«Con lo slogan lanciato dal Mibac «Un giorno all'anno tutto l'anno» la soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia-Romagna e il Museo archeologico nazionale di Parma aderiscono alla «Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità» pensata e promossa, nel mondo, dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per coinvolgere e

sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dei cittadini disabili e delle loro famiglie. In occasione della ricorrenza il Museo archeologico nazionale di Parma propone per sabato, dalle 15, «Gli altri sensi dell'archeologia. Il museo al buio», una visita guidata tattile al museo (al buio) e laboratori tiflodidattici per bambini e visitatori vedenti e non vedenti a cura di

Maria Paola Zanichelli, presidente del Movimento apostolico ciechi di Parma, Roberta Conversi, funzionario archeologo della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna con la collaborazione dei volontari dell'associazione e del personale addetto ai servizi al pubblico del Museo archeologico di Parma.

Senso dell'iniziativa è quello di mettere nelle mani di chi non vede le chiavi d'accesso per entrare al Museo a occhi chiusi e conoscere alcuni manufatti attraverso la manipolazione, senza il senso della vista, per far scoprire quanto a volte si possa meglio vedere ad occhi chiusi che con uno sguardo distratto. Ingresso libero. ♦

L'angolo del Lotto e del Superenalotto

Milano alla ribalta della terzultima estrazione di novembre. Dopo 144 assenze è uscito il capolista 71, secondo massimo ritardatario del lotto, che si è accoppiato al 78, atteso da 64 turni e al 51, fermo da 50 estrazioni, sviluppando un bellissimo terno fra i numeri più ritardatari della ruota. In evidenza anche il 26 a Napoli uscito dopo 64 turni, il 29 a Venezia pescato dopo 61 ritardi, l'85 a Torino caduto dopo 47 turni, il 64 a Firenze e il 53 a Genova ritornati dopo 40 estrazioni, il 25 sulla Nazionale sortito dopo 38 mancati riscontri. Il 19 della ruota Nazionale, che manca da 154 turni di fila (dal 1 dicembre 2011) continua ad essere in numero più giocato del momento. In seconda posizione è passato il 34 su Roma, a quota 128 e al terzo posto troviamo il 6 di Venezia con 101 turni, l'ambo 26-27 ha valenza doppia perché è uscito sia a Napoli che a Venezia. Dal punto di vista delle combinazioni numeriche, le uscite più significative riguardano la decina del 20 che ha sviluppato il terno (22-25-26) a Cagliari, (20-26-27) a Napoli e (26-27-29) a Venezia. Firenze ha dato l'ambo vertibile 67-76, Roma il terno della decina 51/60 (51-59-60) e Torino l'ambo gemello 33-88, l'ambo complementare 43-47, l'ambo simmetrico 44-47 e il terno della decina del 40 (43-44-47).

Nazionale - Avevamo consigliato ambi

con la cadenza 5 ed è uscita la coppia 5-25. Su questa ruota reclamano il gioco per ambo sia la figura 1 con la serie 10-19-37-55-82 che la decina 71/80 con la serie 73-74-75-77-78. Previsione speciale 19-22 per estratto ed ambo. Bari - Per ambo non escludete dal gioco i numeri di cadenza 2 e quelli della sessantina; combinateli nelle serie 12-22-32-42-52 e 60-61-63-65-66. Previsione speciale 48-54 per estratto ed ambo. Cagliari - Avevamo proposto la decina 21/30 ed è uscito il terno 22-25-26. La cadenza 1 con la cinquina 1-41-61-71-81 che la figura 3 con la serie 21-30-39-66-75. Previsione speciale 6-61 per estratto ed ambo. Firenze - Avevamo proposto ambi con la cadenza 7 ed è uscita la coppia 57-67. Sul compartimento toscano i numeri di controfigura 5 e quelli della decina 11/20 reclamano il gioco per ambo; le serie 16-27-38-49-82 e 11-13-15-19-20 sono le nostre selezioni ristrette. Previsione speciale 52-63 per estratto ed ambo. Genova - Vinto l'estratto con il 53 della previsione speciale. La ruota della lanterna ha in primo piano per ambo la controfigura 8 con la serie 19-30-41-52-63 e la cadenza 5 con la serie 15-25-45-55-85. Previsione speciale 27-74 per ambo e ambata. Milano - Avevamo suggerito ambi con la decina 71/80 ed è uscita la coppia 71-78. Preso il 71, estratto della previsione speciale. Per ambo

I numeri in ritardo

Di ogni ruota vengono indicati i 4 numeri attesi da più estrazioni

	NUMERO RITARDATARIO	ESTRAZIONI DI RITARDO					
NAZIONALE	19	154	47	70	1	67	74 55
BARI	48	77	54	77	18	57	11 53
CAGLIARI	24	64	63	58	40	55	35 54
FIRENZE	52	94	33	82	20	73	28 66
GENOVA	74	57	27	57	34	52	24 52
MILANO	57	78	89	73	21	62	69 60
NAPOLI	68	78	59	74	54	73	2 61
PALERMO	10	86	58	71	27	52	16 49
ROMA	34	128	50	83	41	73	81 68
TORINO	12	85	34	77	86	67	9 63
VENEZIA	6	101	48	94	9	76	84 65

proponiamo la figura 6 con la cinquina 15-33-60-69-78 e la cadenza 8 con la serie 18-38-68-78-88. Previsione speciale 15-16 per estratto ed ambo. Napoli - La figura 9 con la serie 18-27-45-72-81 e la cadenza 4 con la cinquina 24-34-44-54-84 reclamano il gioco per ambo. Previsione speciale 40-80 per estratto ed ambo. Palermo - Avevamo segnalato ambi con la cadenza 4 ed è uscita la coppia 24-54. Vinto l'estratto con il 24 della previsione speciale. Cadenza 3 e figura 1 sono mature per ambo; le serie 13-23-43-63-73 e 10-19-28-55-73 rappresentano le nostre selezioni ristrette. Previsione speciale 53-69 per estratto ed ambo. Roma - Sulla ruota capitolina la cadenza 4 con la serie 14-34-44-74-84 e la decina 41/50 con la serie 41-46-47-48-49 sono attese al varco con qualche ambo. Previsione speciale 33-34 per estratto ed ambo. Torino - Per ambo e terno segnaliamo la cadenza 8 con la cinquina 18-38-48-58-88 e la decina 41/50 con la serie 41-42-43-44-47. Previsione speciale 41-55 per estratto ed ambo. Venezia - Per ambi sulla ruota lagunare consigliamo la cadenza 6 e la decina 81/90, prendete spunti dalle serie 16-36-46-76-86 e 83-84-86-89-80. Previsione speciale 6-33 per estratto ed ambo. Tutte - Queste le terzine da giocare per ambo e terno: 26-51-53, 25-29-85, 13-37-80, 19-71-80, 27-67-77.

SUPERENALOTTO

Concorso n. 142 di martedì 27/11/2012 Il concorso di fine settimana si è concluso senza vincite di prima e seconda categoria. Nel penultimo concorso di novembre il Superenalotto mette in palio per il «6» un jackpot di circa 25 milioni. L'ultima vincita di prima categoria risale a circa tre mesi fa, quando il 30 agosto scorso ad Avezzano (Aq) arrivarono 12,3 milioni di euro. Nella composizione della magia sestina, il 55 manca da 49 concorsi, il 54 da 45 e il 19 da 44, mentre i numeri più frequenti sono il 90 con 157 presenze, l'88 con 155, e l'1 con 154 uscite. 23-25-31-44-56-59-72-80 Il sistema integrale di 8 numeri sviluppa 28 combinazioni: costa 14 euro. 5-13-20-24-30-48 44-50-54-63-70-79 Due sestine tratte da un nostro sistema esclusivo. Costo della giocata: 1 euro.

Dati utili per la caccia al «sei». I 10 numeri più frequenti e più in ritardo calcolati fra le sestine vincenti più i numeri jolly. I dati sono elaborati a partire dal concorso n. 87 del 1997 che è il primo concorso ufficiale del Superenalotto. I più frequenti: Numero 90 88 1 55 77 85 49 62 79 83; Frequenza 157 155 154 153 153 150 146 146 146. I più ritardatari: Numero 55 54 19 30 73 89 35 86 85 64; Ritardo 49 45 44 38 33 32 30 28 27 24. Gioia Gasparini